



ISTRUZIONI:

Per l'affidamento di seminari/convegni che gravano sul fondo culturale le associazioni studentesche, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, si possono avvalere di personale retribuito legato da diversi vincoli. Principalmente si tratta di rapporto di tipo autonomo occasionale (non hanno partita iva, ex art. 67 co. 1, lett. l) DPR 917/86) o di rapporto libero professionale (professionisti con partita iva, ex art. 53 co.1, DPR 917/86).

Quando vengono erogati questi redditi, il sostituto di imposta deve effettuare una ritenuta e trattenere una somma di denaro (20% se il soggetto è residente in Italia, 30% se è residente all'estero e non si avvale della Convenzione contro le doppie imposizioni) e versarlo entro il 16 del mese successivo all'Agenzia delle Entrate. Ciò comporta l'insorgere di adempimenti nell'anno successivo a quello di pagamento (certificazione unica, 770).

Viste le difficoltà che potrebbero esserci nello svolgere tali adempimenti, le associazioni studentesche devono appoggiarsi agli uffici dell'Ateneo per il corretto svolgimento di tutte le pratiche.

Non è possibile anticipare il pagamento da parte delle associazioni studentesche, per tali tipologie di redditi e successivamente chiederne il rimborso che non verrebbe effettuato.

Di seguito, alcune delucidazioni ai fini della compilazione del modulo B, necessario all'affidamento dell'incarico,: (NB: nel modulo B che vi forniranno per lo svolgimento dell'incarico, gli importi, le percentuali e l'anno devono essere aggiornati all'anno in cui si prevede venga effettuato il pagamento).

Se il lavoratore è PROFESSIONISTA ex art. 53 co.1, DPR 917/86 (con la Partita IVA,), va scelta una delle due seguenti opzioni (la prima, se si è iscritti ad un Albo professionale con cassa di previdenza; la seconda se non si è iscritti ad alcun Albo professionale e senza Cassa di Previdenza): DICHIARA se libero/a professionista

di essere Professionista (ex art. 53, comma 1, d.P.R. 917/1986), in quanto l'attività richiesta rientra nell'oggetto tipico della propria professione abituale di _____, iscritto nell'Albo/Ordine _____ e pertanto di essere/non essere (barrare ipotesi che non interessa) iscritto ai fini previdenziali nella Cassa di Previdenza _____, con l'obbligo di rilascio di fattura sul compenso (ex art. 5, comma 1, d.P.R. 633/72) per cui l'IRAP, se dovuta, è assolta dal sottoscritto ed in tal senso esonera l'Ente committente da obblighi al proposito.

di essere Professionista (ex art. 53, comma 1, d.P.R. 917/1986), in quanto l'attività richiesta rientra fra le normali prestazioni oggetto della propria attività professione abituale, non iscritto in alcun Albo professionale e senza Cassa di Previdenza, ma con attività professionale svolta in forma abituale anche se non esclusiva, con l'obbligo di rilascio di fattura sul compenso (ex art. 5, comma 1, DPR 633/72) per cui l'IRAP, se dovuta, è assolta dal sottoscritto ed in tal senso esonera l'Ente committente da obblighi al proposito.

Agli effetti dell'applicazione del contributo previdenziale INPS, art. 2, commi da 25 a 32, l. 335/1995, il sottoscritto conferma quanto sopra esposto e dichiara:

- che le prestazioni di cui all'incarico in premessa danno origine a redditi professionali non assoggettati a contribuzione obbligatoria previdenziale presso la Cassa di previdenza di categoria e/o i versamenti alla cassa di previdenza di categoria vengono effettuati a titolo di solidarietà e non danno diritto gli stessi a trattamento pensionistico a carico della Cassa; pertanto, soggetto al pagamento del contributo alla gestione separata INPS. *(Cancellare il punto se non interessa)*

Soggetto al regime fiscale forfettario ai sensi _____ (indicare il riferimento normativo)

Se è stata selezionata una delle due opzioni di lavoratore PROFESSIONISTA non c'è altro da compilare in merito all'inquadramento fiscale e previdenziale, se, invece la posizione è quella di LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE ex art. 67 co. 1, lett. I) DPR 917/86 (e quindi senza partita IVA) vanno compilate le successive sezioni.

- di essere soggetto non esercente attività professionale in particolare e/o di lavoro autonomo (ex art. 53 (art. 49) TUIR) in generale e pertanto di effettuare la prestazione senza requisito di abitualità, continuità e professionalità in forma del tutto occasionale (ex art. 67, comma 1, lett. I) d.P.R. 917/1986) e di non essere tenuto all'emissione di fattura sul compenso (ex art. 5, comma 2, d.P.R. 633/1972).

Solo per coloro che non hanno base fissa in Italia

- Soggetto non residente non avente base fissa di svolgimento dell'attività in Italia, che non presenta Dichiarazione dei redditi in Italia per la fattispecie, per cui la propria attività non è riconducibile ad alcuno dei casi previsti nelle ipotesi che precedono. I compensi vengono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ex art. 25 DPR 600/1973 non risultando esistente convenzione internazionale contro le doppie imposizioni fra lo Stato di residenza e l'Italia e/o non risultando applicabile dalla convenzione esistente l'esonero dal pagamento delle imposte in Italia e/o non intendendo richiedere al sostituto l'applicazione del trattamento convenzionale.
- Soggetto non residente, non avente base fissa di svolgimento dell'attività in Italia, che non presenta Dichiarazione dei redditi in Italia per la fattispecie, per cui la propria attività non è riconducibile ad alcuno dei casi previsti nelle ipotesi che precedono. I compensi risultano esenti dalla ritenuta alla fonte ex art. 25 d.P.R. 600/1973 in relazione a quanto disposto con la Convenzione Internazionale Bilaterale contro le Doppie Imposizioni fra l'Italia e _____ di cui all'art _____ l. _____ (in G.U. n° _____ del _____ recepita dalla normativa interna) che prevede la tassazione del reddito scaturente dall'attività nel paese di residenza del percipiente per la fattispecie reddituale oggetto dell'incarico. Per beneficiare dell'esonero dal pagamento delle imposte in Italia, allega la documentazione prevista dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 84404 del 10 luglio 2013¹.

¹ I modelli in italiano, inglese e francese previsti dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 84404 del 10 luglio 2013 sono disponibili sulla pagina istituzionale dell'Ufficio Trattamenti Economici e Previdenziali dell'Ateneo. Alla medesima pagina è disponibile anche la circolare esplicativa interna n. 23019 del 7 ottobre 2013. Per i soli percettori residenti negli Stati Uniti d'America la modulistica in questione può essere sostituita dal "Form 6166", riconosciuto ufficialmente in Italia dall'Agenzia delle Entrate, richiedibile dall'interessato alla propria amministrazione fiscale.

Il seguente riquadro riguarda l'iscrizione alla GESTIONE SEPARATA INPS.

Il Lavoratore Autonomo Occasionale, se non ha già provveduto, ha il dovere di iscriversi a Gestione Separata Inps (o autonomamente, accedendo al portale INPS con SPID oppure rivolgendosi ad un Patronato) se supera i 5.000,00 euro lordi nell'anno solare in corso, altrimenti il dovere non sussiste.

Se il lavoratore supera i 5.000,00 euro lordi di importo per l'anno solare, verrà applicata in ogni caso la trattenuta previdenziale dall'Ente che rileva il superamento dell'importo di 5.000,00 euro, che sarà pari al 33,72% (aliquota intera per l'anno 2025, se il lavoratore NON è iscritto anche ad altra cassa previdenziale) o al 24 % (aliquota ridotta per l'anno 2025, se il lavoratore è iscritto anche ad altra cassa previdenziale).

Agli effetti dell'applicazione del contributo previdenziale INPS, art. 2, commi da 25 a 32, l. 335/1995, così come previsto dall'art. 44 della l. 326/2003, il sottoscritto conferma quanto sopra esposto e dichiara:

- che ha **provveduto/provederà** all'iscrizione presso la sede competente INPS ex art. 4., d.l. 166/1996;

La seguente casella va barrata per capire se il lavoratore ha superato o non ha superato l'importo lordo di € € 120.607,00 per redditi i cui contributi sono versati alla Gestione Separata INPS (sottolinea la voce giusta o cancella quella che non è corretta). Se si dichiara di avere superato il massimale sopradetto non importa scrivere l'importo

- che ha **superato/non ha superato** il limite contributivo massimo di **€ 120.607,00 (valevole per l'anno 2025)** e pertanto **autorizza/non autorizza** l'amministrazione in indirizzo ad operare la trattenuta contributiva. Si impegna pertanto a comunicare l'eventuale superamento del limite al fine di permettere l'interruzione della ritenuta ed evitare all'Ente il versamento di importi non dovuti. In difetto si dichiara disponibile alla restituzione all'Ente medesimo delle somme indebitamente accreditate nella sua gestione separata INPS per effetto della sua stessa omissione in attesa del rimborso da parte del medesimo INPS.

La Gestione Separata INPS può coesistere con altre casse previdenziali (es.: casse professionali, INARCASSA, Inps Ex-Inpdap ecc.) In questo caso barrare ANCHE la seguente voce, specificando l'Ente di cui si è dipendenti, anche se dipendenti da datori di lavoro privati, o l'istituto previdenziale a cui si versa (solo se è diverso dalla Gestione Separata Inps).

- di essere titolare di altra copertura previdenziale obbligatoria c/o l'Ente _____ e/o titolare di pensione (diretta o indiretta) quindi soggetto all'applicazione della relativa aliquota ridotta.
- di non essere titolare di altra copertura previdenziale obbligatoria e/o titolare di pensione (diretta o indiretta), quindi soggetto alla relativa aliquota intera.

I seguenti riquadri sono alternativi:

- **il primo va selezionato se il lavoratore ha percepito redditi derivanti da Lavoro Autonomo Occasionale di importo non superiore a € 5.000,00 lordi nel nell'anno solare in corso, specificando l'importo esatto ANCHE se UGUALE A ZERO.**
- **il secondo va selezionato se il lavoratore ha percepito redditi derivanti da Lavoro Autonomo Occasionale di importo superiore a € 5.000,00 lordi nell'anno solare in corso, ma non superiore al limite contributivo annuo pari ad € 119.650,00 (valevole per l'anno 2024). Non è necessario specificare di quanto si è superata la soglia.**

NB: per il calcolo dei 5.000€ lordi devono essere considerati SOLO gli importi percepiti da committenti diversi dall'Università di Ferrara e per la stessa tipologia di reddito (LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE ex art. 67 co. 1, lett. I) DPR 917/86)

Esempio: nel caso di un lavoratore dipendente di Az. Ospedaliera o azienda privata che svolge seminari come Autonomo Occasionale presso l'Università di Ferrara, NON deve sommare i redditi

___ sottoscritt_ conferma che, ai fini fiscali e previdenziali, la propria posizione si identifica nella fattispecie sopra indicata e si impegna ad attenersi a quanto per essa disposto, nonché a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione, esonerando l'Università degli Studi di Ferrara da qualsiasi responsabilità in merito.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del d.lgs. n.196/2003 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - GDPR), l'Università degli Studi di Ferrara si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni inserite nella presente dichiarazione: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'informativa, disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo, è consultabile all'indirizzo <http://www.unife.it/it/ateneo/protezione-dati-personali/informative>.

Data, gg/mm/aaaa

FIRMA